

CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO

Allegato 1.1.B – Schede Musei *Museo Giannettino Luxoro* *Polo di Arte Moderna e Contemporanea*



1. Organizzazione e *status* giuridico

Nome completo	Museo Giannettino Luxoro
Indirizzo	Via Mafalda di Savoia – 16167 - Genova
Natura Giuridica	Museo Civico
Direttore Musei Civici	Simonetta Barboni
Conservatrice Responsabile Polo Arte Moderna e Contemporanea	Francesca Serrati
Conservatrice	Simona Parigi
Orari di apertura	Chiuso dal 2016 – prevista riapertura entro il 2024
E-mail	museoluxoro@comune.genova.it
Sito Web	link (sito comunale)
Social Network	SI
Newsletter	NO

2. Storia e attività

Missione: conservazione, tutela, esposizione, valorizzazione delle proprie collezioni, inscindibili dall'edificio che le accoglie e che forma con esse un tutt'uno, venendo a costituire un esempio unico, nel contesto genovese, di casa-museo di collezionisti. Pertanto, i campi di ricerca e di valorizzazione strettamente connessi a questa istituzione museale sono la storia del collezionismo, la storia delle arti decorative, con alcuni settori in particolare, prima di tutto quello delle statuine presepiali, che costituiscono una delle eccellenze del Museo per l'alta qualità e le dimensioni della raccolta, quello degli orologi, dei mobili, delle ceramiche e argenti. A questi temi si aggiungono la storia dell'arte e della civiltà del '700 e la storia della civiltà abitativa in Liguria tra '800 e '900.

Storia e descrizione del Museo: l'edificio che ospita il Museo, una dimora immersa nel verde dell'ultimo tratto dei parchi di Nervi, nella zona Capolungo, affacciato a picco sul mare, è stato costruito nel 1903 su progetto dell'ing. Pietro Luxoro, che si ispirò ai modelli dell'architettura genovese del '600 e '700. Alcuni elementi, come l'edicola esterna contenente una statua marmorea raffigurante l'Immacolata e i numerosi loggioni di reimpiego, accentuano questo rapporto con la cultura figurativa locale, attestato anche dalla tipologia di opere conservate al suo interno. La Villa, infatti, è stata concepita come un prezioso contenitore, dove sistemare le raccolte artistiche acquisite dai Luxoro, una famiglia genovese che tra i suoi membri annovera il pittore Tammar, zio paterno di Pietro. L'edificio è diventato proprietà del Comune di Genova nel 1945, grazie al lascito testamentario dell'ultimo proprietario, Matteo Luxoro, fratello di Pietro, che ha disposto la trasformazione in Museo pubblico intitolato alla memoria dell'unico nipote, Giannettino, morto prematuramente durante la Prima Guerra Mondiale. Concepita fin dall'inizio come una casa-museo, la Villa è stata aperta al pubblico nel 1951. Nel 2016, a seguito di un tentativo di furto e per motivi connessi alle vigenti norme sulla sicurezza, l'edificio è stato chiuso al pubblico.

3. Struttura: informazioni sugli immobili e destinazione d'uso degli spazi

Sup. totale	592,00 mq
Sup. espositiva	278,10 mq
Spazio per accoglienza / info / biglietteria	Spazio biglietteria
Spazio per eventi	SI ¹
Spazio per depositi / archivi	SI (deposito e archivio fotografico e documentario al 2° piano)
Spazio per laboratori (conservazione e restauro)	NO
Spazio per didattica	SI ma non agibile
Percorso minimo di visita	NO
Raggiungibile con i mezzi pubblici	SI

ACCESSIBILITÀ	
Accessibilità per le persone disabili	NO
Servizi per persone con disabilità	NO
Accessibilità dei servizi igienici	NO
Ausili per la visita (es. carrozzini, deambulatori, etc.)	NO
Accessibilità opere (es. descrizioni in lingua, in <i>braille</i> , etc.)	SI (fogli sala in lingua italiana e inglese)
STATO DELL'IMMOBILE	

¹Piccolo salone al piano terra utilizzato per concerti, conferenze e piccoli eventi teatrali.

Stato di conservazione e manutenzione	Interventi manutentivi in corso
Adempimenti normativi in materia di sicurezza	in corso
Stato Pratica SCIA	In corso
Manutenzioni programmate	SI
Comfort spazi espositivi (es. illuminazione, pulizia, etc.)	SI (illuminazione a norma, pulizia eseguita da ditta esterna)
Impianti di condizionamento / controllo umidità	NO

4. Servizi museali

Collezione permanente: il Museo ospita una raccolta che comprende circa 2.500 pezzi, tra cui si segnalano importanti nuclei: i dipinti, gli orologi pregiati, i mobili, gli argenti, le ceramiche, le incisioni e i disegni, i pizzi e tessuti, le statuine presepiali.

Stato conservazione opere	Buono
Monitoraggio stato di conservazione	SI
Presenza di un inventario	SI ²
Pianificazione delle future acquisizioni	NO
Gestione e controllo delle movimentazioni	SI
Fruibilità del catalogo	Parziale (dépliant e cataloghi di mostre) non ha catalogo
Visite virtuali	NO

Altre attività:

Archivio	SI (per ora non consultabile dal pubblico)
Biblioteca / Fototeca	NO
Attività di ricerca	SI
Attività didattiche / educative	SI
Attività di divulgazione	NO
Prestiti	SI
Fruibilità del catalogo	SI
Attività di registrazione ingressi	-

Altri servizi per il pubblico:

Bar	NO
Bookshop	SI (prima della chiusura)
Rest Room	NO
Area studio	NO
Guardaroba	NO
Cataloghi	SI
Merchandising brandizzato	NO
Visite guidate	NO (assenti dal 2016)
Audioguide	NO
Wi-Fi	NO

²Inventario cartaceo completo ad uso interno; base dati digitale parziale con documentazione iconografica; schede cartacee parziali ad uso interno

Parcheggi	NO
Altri servizi	-

5. Personale non scientifico

Postazioni accoglienza e sorveglianza	Da definire
Personale amministrativo e altro personale (non scientifico)	-

6. Modello organizzativo e operativo

Attuale modalità di gestione dei servizi	Diretto
Attuale gestore	-
Eventuali Certificazioni ISO	-
Partnership Private / Sponsorizzazioni	-
Partnership con Case Editrici	-
Partnership con Istituti di Ricerca	-
Partnership con altre realtà culturali territoriali	-
Partnership con scuole	-

7. Comunicazione e rapporti con il territorio

Segnaletica interna ed esterna	-
Strumenti informativi	-
Percorsi tematici	-
Procedure di reclamo	-
Attività di comunicazione ordinariamente svolte	-

8. Risultati economico-finanziari

N. visitatori	2015: 902 2016: 480
Incassi	2015: €1.973,00 2016: €1.335,00
Qualità percepita	-